

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1082 del 03/03/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "B. & T.A. srl", sito "Stabilimento B & TA S.r.l.", Via Antonio Labriola 6, SALA BOLOGNESE. Proponente: B. & T.A. srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1114 del 03/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno tre MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "B. & T.A. srl", sito "Stabilimento B & TA S.r.l.", Via Antonio Labriola 6, SALA BOLOGNESE.

Proponente: B. & T.A. srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio sito-specifica (agli atti con PG/2022/209642 del 22/12/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 16/02/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/29586 del 17/02/2023);
2. Dichiara il sito "contaminato" ai sensi dell'art. 240, Dlgs 152/06 e s.m.i., rilevando l'accettabilità del rischio di natura sanitaria relativamente alle attività svolte sul sito;
3. Dispone la prosecuzione dell'iter procedurale previsto ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - al fine di dimostrare che il superamento del parametro Mn non è correlato ad un evento di contaminazione ed è riconducibile a valori di fondo, si chiede di presentare la seguente documentazione:
 - a) informazioni su eventuali correlazioni fra il Mn e le sostanze utilizzate/prodotti nel ciclo produttivo;
 - b) valutazione e sistematizzazione dei dati rispetto allo stato di qualità delle acque sotterranee come descritte dal monitoraggio ante operam (se disponibile) e analisi idrogeologica del sito che contenga almeno: descrizione della successione stratigrafica dell'area, della/delle falda/falde presenti nel sito, direzione di flusso della/e falde, misure piezometriche per verificare il flusso. Tale studio dovrà fornire la condizione idrochimica dell'acquifero interessato dai superamenti, in particolare a monte dello stesso, come indicazione di valori naturali o antropici, basandosi sugli eventuali dati disponibili;
 - c) al fine di approfondire il quadro della situazione rispetto ai superamenti riscontrati, dovrà essere previsto un campionamento annuale dei piezometri con frequenza stagionale (n. 4 campagne monitoraggio) del parametro Mn;
 - d) in caso di dimostrata mancanza di correlazione fra impianto e il superamento di CSC, proposta di adeguati valori di fondo (calcolati utilizzando la metodologia definita dalla

Linee Guida SNPA n. 8/2018 “Linee guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee”);

- per i restanti contaminanti per cui si è riscontrato il superamento delle relative CSR, il dimensionamento dell’ampiezza della sorgente di contaminazione della falda dovrà essere ulteriormente definito e dettagliato in sede di presentazione del progetto di bonifica;
 - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l’esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale;
5. Specifica che l’Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
 6. Dà indicazione all’Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
 7. Dispone la trasmissione del presente atto al precedente B. & T.A. srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-1651 del 1/4/2022 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di cui all’art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo alla presente procedura.

In data 06/10/2022 il Proponente ha avanzato l’istanza di approvazione dell’Analisi di Rischio sito-specifica, comprensiva di Modulistica, Relazione tecnica, elaborati grafici e Files di lavoro Risk-Net (agli atti con PG/2022/163587).

Il 22/12/2022 il Proponente ha trasmesso il documento Aggiornamento Analisi di Rischio (agli atti con PG/2022/209642) a seguito delle integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi del 21/10/2022 (verbale agli atti con PG/2022/175147).

Il sito di proprietà della Ditta B&TA Immobiliare s.r.l. è ubicato in Via Antonio Labriola, 6 nel Comune di Sala Bolognese, censito nel Foglio Catastale n. 57, Particella 378 del Comune di Sala Bolognese (BO), con superficie di circa 4.500 mq in area a destinazione urbanistica industriale.

Il Proponente ha presentato un aggiornamento dell’Analisi di Rischio basato sul modello concettuale definitivo già approvato. Il documento restituisce l’esito delle indagini di caratterizzazione eseguite in conformità al Piano di Caratterizzazione, dalle quali sono emersi i seguenti superamenti delle CSC:

- matrice suolo superficiale, in corrispondenza del sondaggio denominato B1 per il parametro Idrocarburi C>12;
- matrice acque sotterranee, in corrispondenza del piezometro C2, per i parametri Idrocarburi totali n-esano, Benzene, Etilbenzene, Toluene, Xileni, Manganese.

L’acquifero è contaminato da un hot spot interno alla proprietà in prossimità del confine di valle idrogeologica, pertanto il piezometro C2 corrisponde al POC.

Nell'Analisi di Rischio sono considerati attivi i seguenti percorsi:

- inalazione di vapori indoor dalle sorgenti di contaminazione in suolo superficiale e falda, soggetto recettore: lavoratori on-site;
- inalazione di vapori outdoor dalle sorgenti in suolo superficiale e falda, soggetto recettore: lavoratori on-site e off-site.

I contaminanti indice utilizzati nell'Analisi di Rischio sono tutte le frazioni idrocarburiche C>12 per il suolo superficiale e idrocarburi totali, BTEX, ETBE, Mn per la falda.

L'Analisi di Rischio derivante dalle sorgenti di contaminazione nel suolo superficiale restituisce una condizione di accettabilità; mentre è ritenuto necessario un intervento di bonifica a protezione del bersaglio falda per tutti i contaminanti indice.

Per quanto riguarda il parametro Manganese, pur avendolo compreso tra i contaminanti indice, dimostrata l'interruzione dei percorsi di esposizione che potrebbero provocare rischio sanitario, il Proponente non esclude che il superamento della CSC sia esteso a tutto l'acquifero per causa geogenica e che ogni intervento idoneo per efficacia risulti insostenibile, sproporzionato e potrebbe aggiungere rischi per un tempo imprecisato o costanti per il bersaglio falda, pertanto dalla valutazione tra interventi e benefici ambientali attesi, ritiene non necessario l'intervento.

In base ad una valutazione secondo i principi di precauzione, di sostenibilità e di proporzionalità è risultato che sia nello scenario in cui non è esclusa la causa geogenica, sia nello scenario in cui eccede per causa antropogenica, ogni intervento idoneo per efficacia è insostenibile, sproporzionato e potrebbe aggiungere rischi per un tempo imprecisato o costanti per il bersaglio falda. Considerato che Mn non è cancerogeno, è poco tossico ed è poco mobile, il Proponente non ritiene necessario un intervento su Mn, né un controllo di attenuazione naturale in quanto le oscillazioni di concentrazione dipendono dalle variazioni stagionali del processo chimico-fisico ed anaerobico dell'ambiente dell'acquifero.

In merito alla delimitazione della sorgente di potenziale contaminazione per la falda, la delimitazione è stata svolta tramite i poligoni di Thiessen, tuttavia si afferma che l'ampiezza risultata dovrà essere ridimensionata in fase di progetto dell'intervento per evitare inefficienze ambientali ed economiche rispetto dei principi di sostenibilità e di proporzionalità.

La Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio presentata con prescrizioni.

L'Analisi di Rischio evidenzia la sussistenza di rischio ambientale per le acque sotterranee, ne deriva pertanto l'obbligo di presentare un Progetto di Bonifica.

Al fine di poter escludere il parametro Mn dall'intervento di bonifica, in quanto potenzialmente non correlato ad un evento di contaminazione, è necessario un approfondimento dei valori riscontrati in sito, attraverso un monitoraggio annuale di frequenza stagionale su tutti i piezometri esistenti.

Per quanto riguarda il ridimensionamento dell'ampiezza della sorgente di contaminazione della falda, tale aspetto verrà valutato più approfonditamente in sede di presentazione del Progetto di Bonifica.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

²Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.